



REG. DELIB. N. 15 DEL 07-02-2018



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO ART. 6, COMMA 1, L.R. N° 5/2014
APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO

		PRESENTI	ASSENTI
SALVATORE PAGANO	Sindaco	<u>X</u>	<u> </u>
DIBENEDETTO SALVATORE	Assessore	<u>X</u>	<u> </u>
DIBENEDETTO GAETANO	Assessore	<u>X</u>	<u> </u>
SCOLLO MARIA GRAZIA	Assessore	<u>X</u>	<u> </u>

L'anno duemiladiciotto addì SETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 13.30 e s.s.
nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.
Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il
Sindaco Dott. Salvatore Pagano con l'assistenza del Vice Segretario Comunale
Dott. Salvatore Iucolano

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive avente ad oggetto: “ *Bilancio partecipativo, art. 6, comma 1. L.R. n° 5/2014- Approvazione Schema di Regolamento* ” nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. ii.;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Bilancio di previsione 2017/2019;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Area Affari Generali ed Attività Produttive

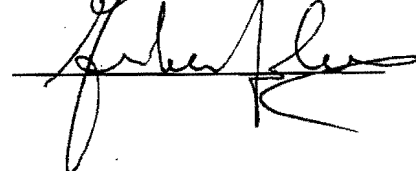
Ufficio Proponente: _____

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO 2016 - C.1
L.R. n. 5/2016

APPROVAZIONE SCHEMA DI RESOLUZIONE

Il Responsabile dell'Area





COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive



Il Responsabile Area AA.GG. SUAP

Premesso che La G.M. con atto n. 110 del 22.09 2017 ha approvato lo schema di patto di collaborazione per l'individuazione degli strumenti di Democrazia Partecipativa fra il Comune e L'Associazione Arci 25 Aprile da sottoporre Al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Che il Consiglio Comunale con proprio atto n. 35 del 27.09.2017 ha approvato lo schema di patto di collaborazione di cui sopra fra il Comune di Monterosso Almo e l'Associazione "Arci 25 Aprile".

Vista la bozza di Regolamento del bilancio partecipativo presentata in data 31.10 2017 dall'Associazione "ARCI 25 Aprile"

Ritenuto opportuno approvare lo schema di regolamento del Bilancio partecipativo di cui sopra;

Visto il decreto sindacale n. 39/2017

Visto il vigente regolamento degli uffici e dei servizi

Vista la L.R.44/91 e ss.mm.ii,

Vista la L.R.48/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.E.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di Esecuzione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs.267/2000;

Propone di Deliberare

- 1) L'Approvazione dell'allegato schema di regolamento del Bilancio Partecipativo che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) La trasmissione al Consiglio Comunale del presente atto per la conseguenziale approvazione;
- 3) Dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo;

Il Responsabile Area AA.GG.SUAP – Attività Produttive

Dot. Salvatore Lucolano

REGOLAMENTO

del Bilancio partecipativo del Comune di Monterosso Almo

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1

Democrazia partecipativa

Il Comune di Monterosso Almo garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità attraverso forme di democrazia partecipativa.

Art. 2

Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo decisionale di democrazia diretta. Esso rappresenta uno strumento attraverso il quale i cittadini indicano la destinazione di una parte delle risorse finanziarie del Comune a specifici interventi individuati attraverso forme di democrazia partecipata.

Il presente regolamento disciplina le forme della partecipazione dei cittadini all'assunzione di decisioni su alcuni ambiti della spesa collettiva della propria città contribuendo in maniera attiva alla vita politico-amministrativa della comunità, nelle aree e nei settori nelle quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il bilancio partecipativo la responsabilità di governo resta sempre in capo agli organi eletti e o di governo – Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta Comunale - ma si riconosce ai cittadini il potere di partecipare alla costruzione delle scelte di governo, attraverso la possibilità di contribuire, mediante un processo decisionale inclusivo, alla redazione di una parte del bilancio di previsione nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 3

Gli ambiti della partecipazione e le risorse finanziarie

La Giunta Municipale individua ogni anno le risorse finanziarie del Bilancio di previsione da destinare ai sensi dell'art. 6 – c. 1- della L.R. n. 5/2014 e s.m.ei., al processo di democrazia partecipata da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Eventuali quote aggiuntive, da destinare al bilancio partecipativo, possono essere aggiunte alla proposta di approvazione del Consiglio Comunale nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Art. 3 bis

Definizione delle aree tematiche

Il Consiglio Comunale individua le seguenti macro aree:

- 1) Cultura e Turismo
- 2) Servizi Sociali
- 3) Attività sportive e ricreative
- 4) Ambiente e Sviluppo economico

I progetti presentati non potranno superare l'importo di 5.000 €. Per ciascuna macro area potranno essere approvati progetti fino all'importo complessivo di 5.000 €.

Art. 4

Aventi diritto alla partecipazione

Possono partecipare tutti i cittadini che abbiano compiuto sedici anni d'età, residenti nel Comune di Monterosso Almo, in forma singola o associata, i gruppi informali, le imprese, gli Enti pubblici o privati e gli organismi di rappresentanza collettiva che operano e hanno sede nel territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale, al fine di facilitare il processo partecipativo ed avere supporti scientifici o mediatori che facilitino il processo stesso, può stipulare protocolli d'intesa con istituti di formazione superiore o Università o ricorrere alla collaborazione di esperti in materia.

Capo II

Procedura partecipata

Art. 5

Fasi e modalità della partecipazione

Il Bilancio partecipativo è un processo decisionale che si concretizza nella definizione di una proposta articolata di progetti da realizzare sulla base delle richieste avanzate dai cittadini.

Il processo del Bilancio partecipativo si articola nelle seguenti fasi:

1 - Avvio e informazione

Costituzione di un gruppo di lavoro aperto per la predisposizione delle Linee Guida del Bilancio partecipativo e del calendario degli eventi, da presentare pubblicamente al fine di informare e motivare i cittadini al processo partecipativo. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico che illustrerà l'iniziativa del Bilancio partecipativo, riportando gli aventi diritto, i limiti di spesa individuati nell'art. 3 bis e i termini di presentazione delle proposte progettuali.

2 - Consultazione- Raccolta delle proposte - Valutazione

Chiunque degli aventi diritto alla partecipazione può promuovere, in forma autonoma, incontri per informare o aggregare persone su specifici interessi e avviare il processo partecipativo in maniera quanto più ampia possibile. L'obiettivo di questa fase è l'emersione del bisogno e l'individuazione delle soluzioni da trasformare in proposte progettuali da avanzare all'Amministrazione comunale in conformità ai formulari predisposti per la presentazione della proposta progettuale.

Tale fase ha una durata minima di 30 giorni.

3 - Ammissibilità dei progetti

Ogni soggetto avente diritto alla partecipazione potrà presentare una sola proposta progettuale.

Un apposito tavolo tecnico composto dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco, dagli Assessori e dai consiglieri facenti parte della Commissione competente verificheranno l'ammissibilità della proposta progettuale secondo i seguenti criteri:

- Conformità e completezza della proposta progettuale secondo i formulari messi a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- Fattibilità tecnica e giuridica dell'intervento proposto;
- Analisi di massima delle spese previste;
- Tempi di realizzazione;
- Eventuale co-finanziamento;
- Evidente interesse pubblico.

Per le proposte progettuali dichiarate non ammissibili ne sarà data la motivazione.

L'Istruttoria si conclude con apposito verbale e con una relazione firmata dal Rup, dal dirigente e vistata dal Sindaco.

4 - Presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali, presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Comune di Monterosso Almo - Piazza S. Giovanni 10, 97010 Monterosso Almo e riportare la dicitura "Bilancio partecipativo - Proposta progettuale", per raccomandata, posta certificata (Pec) o recapitata al protocollo del Comune utilizzando esclusivamente i formulari predisposti che potranno essere ritirati negli uffici comunali o scaricati direttamente dal sito internet del Comune.

5 – Individuazione delle priorità

Al termine del processo di valutazione di ammissibilità, di cui al precedente punto 3, l'Amministrazione Comunale predisporrà il "Documento della Partecipazione" come documentazione di tutto il processo partecipativo.

L'Amministrazione, con avviso, cui sarà data ampia diffusione, indirà una pubblica assemblea per illustrare tutto l'iter partecipativo di cui al predetto Documento che verrà sottoposto a votazione, attraverso una scheda di voto, che stabilirà la priorità realizzativa dei progetti in esso contenuti.

Una commissione elettorale, composta da almeno 3 cittadini, nominata su proposta dell'assemblea, gestirà le operazioni di voto e il loro esito.

Ciascun componente l'assemblea potrà esprimere una sola preferenza attraverso una scheda di voto appositamente predisposta.

Alla fine della votazione verrà compilata una "graduatoria di priorità" delle proposte progettuali, sulla base dei voti riportati, il cui elenco, insieme al Documento della Partecipazione, integrato al verbale della riunione, verrà trasmesso alla Giunta Municipale che inserirà, nella proposta del Bilancio di previsione, almeno quattro proposte progettuali, nei limiti dell'importo disponibile, secondo i seguenti criteri di selezione:

- a) Le proposte progettuali da finanziare sono quelle inserite nella graduatoria di priorità e vanno individuate, una per volta, in ordine decrescente sulla base dei voti riportati;
- b) La somma residuale, derivante dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo e la somma già destinata a finanziare le proposte progettuali precedenti a quella in esame, verrà destinata alla realizzazione del progetto il cui importo risulti uguale o inferiore a tale somma residuale;

6 - Trasparenza e Documento della partecipazione

Questa fase ha lo scopo di rendere trasparente tutto il processo della partecipazione finalizzato a garantire al cittadino la verifica degli atti prodotti.

L'amministrazione garantisce l'accesso alla documentazione e agli atti prodotti. Tutte le informazioni concernenti il processo di partecipazione saranno rese disponibili nel sito internet del Comune.

7 – Comunicazione stato d'avanzamento dell'esecuzione delle proposte

L'Amministrazione periodicamente inserirà, nel proprio sito internet, lo stato di attuazione delle singole proposte indicandovi la percentuale dello stato d'avanzamento, fino alla completa realizzazione.

Art. 6

Risorse strumentali e risorse umane

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui ai precedenti articoli, mettendo a disposizione le risorse strumentali e individuando il personale necessario e il responsabile del procedimento per la gestione del processo concernente le fasi attuative

Art. 7

Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini nelle forme indicate all'art. 3, attivando specifiche azioni di informazione, sensibilizzazione e pubblicità dell'iniziativa.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali ad esempio il World Café, il Brain Storming, Open Space Technology, e simili.

Capo III Norme finali

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è scaricabile dal sito internet del Comune ed è tenuta a disposizione del pubblico presso il competente Ufficio Comunale perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art.11 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento, considerata la sua caratteristica sperimentale, sarà oggetto di revisione qualora se ne ravvedano motivate ragioni. A tale scopo il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarlo, coinvolgendo la cittadinanza, dandone comunicazione mediante avviso pubblico e all'Albo pretorio del Comune.

6-2-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole 

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



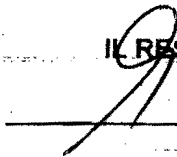
a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole 

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato ai termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Salvatore Di Benedetto

IL PRESIDENTE

Dott. Salvatore Pagano

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Lucolano

Reg. Albo n° _____ 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo Preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li _____

Il Responsabile del Servizio